



Tritone alpestre



Rana di montagna

AREE PROTETTE DEL LAGORAI

Val Campelle, Lago di Nassare



Libellula Aeshna juncea



Nocciaia

La **rana temporaria** (o rana di montagna) e il **tritone alpestre** si trovano in località poco ripide con roccia impermeabile dove si sono formati, a seguito del ritiro dei ghiacciai, numerosi piccoli specchi d'acqua. Il **tritone** in particolare è un anfibio di medie-piccole dimensioni (10-12 cm) che presenta un dorso grigio o grigio-verdastro e un caratteristico ventre arancione. La rana di montagna, specie del gruppo delle rane "rosse", è terragnola, prevalentemente notturna, e si reca in acqua solo durante la stagione riproduttiva o per svernare. Cromaticamente è molto variabile con tonalità di fondo che vanno dal verde oliva al bruno rossiccio.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020 - Organismo responsabile dell'informazione: Comune di Scurelle - Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sviluppo Rurale - Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it - Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna - via G.B. Trener, 3 - 38121 Trento

Nel periodo da giugno ad ottobre sia nei pressi di laghi alpini sia nelle torbiere si può osservare una **libellula** piuttosto grande (lunghezza 70-80 mm, apertura alare 90-105 mm) il cui maschio ha una colorazione sgargiante azzurra, gialla e marrone. La **nocciaia** è un corvide di media taglia ghiotto dei pesanti semi del pino cembro che, rompendo le pigne, raccoglie e accumula in vari depositi sotto terra o nelle spaccature delle rocce. Da una sua scorta dimenticata si possono sviluppare delle piante ed è per questo motivo che si osservano alberi di pino cembro anche in posti apparentemente insoliti.